



**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**

**N. 547**

il Covid-19 non deve fermare le vaccinazioni dei bambini

*Presentata dal Consigliere regionale:*

*MAGLIANO SILVIO (primo firmatario) 21/12/2020*

*Presentata in data 21/12/2020*

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA**  
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno

**OGGETTO: il Covid-19 non deve fermare le vaccinazioni dei bambini.**

***Premesso che:***

- l'emergenza COVID-19 ha rallentato le vaccinazioni in tutta Italia, mettendo in pericolo i bimbi che rischiano di non avere un'adeguata protezione vaccinale;
- la necessità di rispettare il calendario delle vaccinazioni pediatriche era già stata richiamata, lo scorso marzo, dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, durante la prima fase di emergenza pandemica.

***Considerato che:***

- i vaccini, soprattutto quelli obbligatori, tutelano i bambini da tante malattie;
- la mancata vaccinazione entro i termini stabiliti dalla Legge li espone a rischi di contagio, morbilità e mortalità;
- i richiami delle vaccinazioni obbligatorie sono altrettanto importanti, potenziando la copertura dei vaccini stessi.

***Tenuto conto che:***

- la chiusura totale o parziale delle strutture sanitarie e il rallentamento delle attività ambulatoriali a causa del COVID-19 hanno di fatto creato una sorta di "effetto imbuto", con conseguente allungamento di tutte le liste d'attesa, compresa quella delle vaccinazioni;
- la seconda ondata pandemica ha ulteriormente allungato i tempi di recupero delle sedute vaccinali.

***Rilevato che:***

- fonti giornalistiche hanno raccontato la vicenda di una famiglia torinese la cui figlia di due mesi e mezzo non solo non ha ricevuto la convocazione per la prima vaccinazione (la cui data dovrebbe in teoria essere comunicata entro i primi sessanta giorni di vita), ma che - dopo aver chiamato più volte l'Azienda Sanitaria Locale - non è riuscita a programmare, se non in tempi molto lunghi, un appuntamento;
- nella stessa situazione si trovano o si sono trovate altre famiglie, alle quali non resta o non è restato che mettersi in coda fuori dalle Aziende Sanitarie Locali fin dalle prime ore del mattino, esponendo al gelo dell'inverno i propri figli, pur di riuscire a farli vaccinare.

***Preso atto che:***

- urge intervenire subito per tutelare in primis i bambini e i soggetti più fragili, ma anche per prevenire il rischio di diffusione di nuove e potenzialmente pericolose situazioni di contagio diffuso;

**INTERROGA**

Il Presidente della Giunta  
L'Assessore

  

Per sapere quali immediate azioni intenda intraprendere questa Giunta - con interventi volti a evitare che le famiglie, in assenza di convocazioni puntuali, siano costrette a mettersi in coda nella speranza di ottenere quanto dovuto - affinché sia rispettato il calendario vaccinale.